

**SERVIZI DI TRASPORTO E TRATTAMENTO RIFIUTI
PERICOLOSI – CIG 7978044A2C**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

Articolo 1 - DEFINIZIONI3
 Articolo 2 - OGGETTO DELL'APPALTO 3
 Articolo 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE3
 Articolo 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO, DURATA E DECORRENZA DEI SERVIZI.....3
 Articolo 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI DEI SERVIZI.....4
 Articolo 6 - AUTORIZZAZIONI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI.....5
 Articolo 7 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI6
 Articolo 8 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E DERIVANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO9
 Articolo 9 - SICUREZZA9
 Articolo 10 - CARATTERE PUBBLICO DEI SERVIZI.....10
 Articolo 11 - PENALI10
 Articolo 12 - RESPONSABILE TECNICO E REFERENTE DELL'APPALTATORE10
 Articolo 13 - ASSICURAZIONI A COPERTURA RESPONSABILITA' CIVILE.....11
 Articolo 14 - FORO COMPETENTE11

Articolo 1 - DEFINIZIONI

1.1. Ai fini del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intende per:

- i. vernici, inchiostri, adesivi e resine, contenenti sostanze pericolose: rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 184, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006, derivanti dall'attività di raccolta differenziata (così come definite al comma 1, lettera p) dell'articolo 183 del D.Lgs. n.152/2006) e identificati con il codice CER 20.01.27*;
- ii. imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze: rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 184, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006, derivanti dall'attività di raccolta differenziata (così come definite al comma 1, lettera p) dell'articolo 183 del D.Lgs. n.152/2006) e identificati con il codice CER 15.01.10*;
- iii. Imballaggi metallici contenenti matrici solide pericolose, compresi contenitori a pressione vuoti (bombolette spray): rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 184, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006, derivanti dall'attività di raccolta differenziata (così come definite al comma 1, lettera p) dell'articolo 183 del D.Lgs. n.152/2006) e identificati con il codice CER 15.01.11*;
- iv. trattamento: così come definito al comma 1, lettera s) dell'articolo 183 del D.Lgs. n.152/2006;
- v. smaltimento: così come definito al comma 1, lettera z) dell'articolo 183 del D.Lgs. n.152/2006;
- vi. recupero: così come definito al comma 1, lettera t) dell'articolo 183 del D.Lgs. n.152/2006;

1.2. Per quanto non specificamente richiamato al presente articolo o nel presente Capitolato, si rimanda alle vigenti normative di settore.

Articolo 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. Il presente appalto ha per oggetto i servizi di trasporto e trattamento di rifiuti pericolosi, quali vernici CER 20.01.27, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze CER 15.01.10, bombolette spray CER 15.01.11, depositati presso i Centri di Raccolta comunali dei Comuni gestiti da Isontina Ambiente Srl (nel seguito anche "I.S.A." o "Stazione Appaltante").

2.2. I rifiuti in oggetto devono essere prelevati e trasportati dall'Appaltatore presso l'impianto di destinazione, indicato dall'Appaltatore stesso, ed avviati ad operazioni di trattamento.

2.3. I suddetti servizi, per quanto non specificato nel presente Capitolato, dovranno essere svolti in conformità a quanto previsto dalle leggi e norme tecniche nazionali e regionali vigenti in materia e/o dai Regolamenti di Igiene Urbana vigenti nei Comuni sui quali verranno espletati.

Articolo 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE

I servizi affidati dovranno essere svolti con l'osservanza delle norme contenute:

- i. nel D.M. Ambiente n.120/2014 "Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità organizzative dell'Albo nazionale dei gestori ambientali";
- ii. nel D.Lgs. n.50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- iii. nel D.Lgs. n.152/2006 "Testo Unico Ambiente";
- iv. nel D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii., "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato";
- v. nella L.R. n. 34/2017 "Disciplina organica dei rifiuti e principi di economia circolare";
- vi. nell'Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada – ADR 2019 e ss.mm.ii.;
- vii. nel D.Lgs. n.81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" limitatamente alle disposizioni compatibili allo svolgimento del servizio;
- viii. nel Codice Civile, per tutto quanto non previsto nella documentazione di gara.

Articolo 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO, DURATA E DECORRENZA DEI SERVIZI

4.1. L'importo complessivo presunto dall'appalto, è pari a €.62.050,00 (sessantaduemilacinquanta/00) al netto di IVA e degli oneri per la sicurezza, pari a €.300,00 (trecento/00), non soggetti a ribasso.

4.2. Il suddetto importo comprende il costo della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato in €10.730 (diecimilasettecentotrenta/00), pari a circa il 20% dell'importo presunto.

4.3. L'importo a base di gara è stato determinato in base al quantitativo stimato di rifiuti relativo ad ogni centro di raccolta, come indicato al successivo paragrafo 5.6.

Pagina 3 di 11

4.4. L'appalto avrà durata di n.6 (sei) mesi con decorrenza dalla data del Verbale di consegna del servizio.

Descrizione servizio	Prezzo a base di gara [€/ton]	Quantità [ton/anno]	Totale a corpo + IVA
Trasporto e trattamento vernici CER 20.01.27*	1.000,00 [€/ton] (mille/00) + IVA	120,00	€ 60.000,00 (sessantamila/00)
Trasporto e trattamento bombolette spray CER 15.01.11*	2.600,00 [€/ton] (duemilaseicento/00) + IVA	1,00	€ 1.300,00 (milletrecento/00)
Trasporto e trattamento contenitori vuoti rifiuti pericolosi CER 15.01.10*	1.500,00 [€/ton] (millecinquecento/00) + IVA	1,00	€ 750,00 (settecentocinquanta/00)
TOTALE COMPLESSIVO SERVIZI (durata 6 mesi)			€ 62.050,00 (sessantaduemilacinquanta/00)

Tabella 1

Articolo 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI DEI SERVIZI

5.1. I servizi di gestione dei rifiuti urbani oggetto di gara sono attualmente affidati dai Comuni, di cui alla Tabella 3 del seguente paragrafo 7.1, a I.S.A.

5.2. Qualsiasi eventuale modifica dell'entità, della tipologia o delle modalità di svolgimento dei servizi in oggetto può, pertanto, essere introdotta solo in accordo fra la Stazione Appaltante ed i Comuni stessi.

5.3. La Stazione Appaltante è obbligata ad assicurare ai suddetti Comuni il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale attuando lo stesso:

- i. nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;
- ii. in ottemperanza ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle autorità preposte in ambito regionale e comunale;
- iii. secondo principi di razionalità, efficacia, efficienza ed economicità;
- iv. con l'impegno di mantenere/realizzare adeguati standard quali-quantitativi di servizio;
- v. con l'obbligo di adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi;
- vi. con la responsabilità di tutti i danni eventualmente arrecati a persone o cose nello svolgimento dei servizi assegnati e l'obbligo di risarcimento degli stessi agli aventi diritto.

5.4. È in capo all'Appaltatore l'obbligo di accettare presso l'impianto di recupero, senza interruzioni di servizio e per tutta la durata dell'appalto, le intere quantità in oggetto.

5.5. Di tali obblighi, per effetto dell'affidamento del presente appalto, l'Appaltatore si fa a sua volta carico nei confronti della Stazione Appaltante assieme a quelli ulteriori derivanti dal presente Capitolato, quali:

- i. comunicare tempestivamente, e comunque entro 24 ore dal verificarsi, alla Stazione Appaltante eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi provocati da terzi e rilevati nell'espletamento dei servizi, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dei medesimi;
- ii. tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa, che possa derivare da mancato adempimento agli obblighi contrattuali avanzate da terzi, per negligenza o per colpa, nell'assolvimento dei medesimi;
- iii. stipulare specifica polizza assicurativa RC a copertura di tutti i danni eventualmente arrecati a persone e cose (ivi comprese quelle relative alla Stazione Appaltante) nello svolgimento dei servizi assegnati e l'obbligo di risarcimento degli stessi agli aventi diritto.

5.6. Le quantità annue stimate dei rifiuti oggetto dell'Appalto sono riportate nella seguente Tabella 2.

Tipo rifiuto	CER	Quantità da avviare a trattamento [ton/anno]
Vernici	20.01.27*	120,00
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15.01.10*	1
Bombolette spray	15.01.11*	1

Tabella 2

5.7. È comunque consentita l'effettuazione di eventuali esami visivi dei rifiuti oggetto di appalto, presso i Centri di Raccolta comunali, o l'esecuzione di analisi da parte del concorrente, prima della formulazione dell'offerta.

5.8. Le quantità indicate dalla Tabella 2 sono da considerarsi indicative e non vincolanti ai fini dell'esecuzione dell'Appalto; per il mancato raggiungimento delle quantità raccolte così come da stima, l'Appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti della Stazione Appaltante. In ogni caso, l'Appaltatore dovrà accettare per intero le quantità che verranno conferite, fatte salve gravi difformità riscontrate del carico.

Articolo 6 - AUTORIZZAZIONI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

6.1. L'Appaltatore dovrà possedere, direttamente o tramite un terzo soggetto, tutte le autorizzazioni necessarie a garantire i servizi oggetto dell'appalto. In particolare le autorizzazioni richieste sono:

a.1 essere in possesso di idonea autorizzazione/i, ai sensi degli articoli 208 e 209 del D.Lgs. n.152/2006, in corso di validità, di un impianto di trattamento dei rifiuti oggetto dell'appalto (CER 20.01.27*, CER 15.01.11* e CER 15.01.10*); qualora, il concorrente presenti un impianto non stabilito in Italia, ma in altro Stato membro dell'UE deve fornire le autorizzazioni/certificazioni idonee equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza ovvero secondo la normative europea di riferimento, in lingua italiana o in lingua inglese;

oppure,

a.2 essere iscritto all'Albo Gestori Ambientali per la Categoria 8 – Classe F (*quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate*) o superiore, nel caso in cui il concorrente presenti offerta in qualità di intermediario/commerciante di rifiuti senza detenzione degli stessi ed indicare gli estremi dell'idonea autorizzazione/i, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, di un impianto di recupero del soggetto Terzo destinatario dell'intermediazione;

b. essere in possesso di idonea autorizzazione al trasporto di rifiuti, tramite l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per la Categoria 1 (*raccolta e trasporto di rifiuti urbani*) – Classe B (*inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000 abitanti*) o superiore ovvero tramite l'iscrizione alla Sottocategoria D5 (*attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento*) - classe F (*inferiore a 3.000 tonnellate*).

6.2. Qualora il concorrente sia qualificato come intermediario, resta inteso che dovrà garantire alla Stazione Appaltante l'osservanza di tutte le disposizioni del presente Capitolato e sarà dunque responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante.

6.3. I servizi oggetto dell'Appalto dovranno essere svolti nel rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

- i. qualora una o più autorizzazioni dovessero cessare o variare nel corso dello svolgimento dei servizi, e ciò anche per cause improvvise non dipendenti dalla facoltà dei contraenti, l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione in forma scritta alla Stazione Appaltante. Parimenti, deve essere comunicata ogni altra variazione che interessi le modalità ed i mezzi preposti all'esecuzione dei servizi;
- ii. la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di effettuare dei sopralluoghi di verifica presso l'impianto di riferimento proposto dall'Appaltatore per il servizio di recupero dei rifiuti in oggetto, nonché di chiedere ogni documento che dovesse rendersi necessario per attestare l'effettiva destinazione dei rifiuti medesimi;

- iii. le verifiche di conformità della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali verranno effettuate ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. n.50/2016, attenendosi alle linee guida emanate dall'ANAC, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 111, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici; l'Appaltatore, per sé e per i suoi aventi causa, garantisce il regolare adempimento degli obblighi retributivi e contributivi, nei confronti del personale impiegato nei servizi, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicabile per i servizi svolti;
- iv. l'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di effettuare i servizi secondo le prescrizioni della normativa nazionale e locale vigente alla data d'inizio, anche se non espressamente citate nel presente Capitolato e negli altri documenti contrattuali, nonché secondo le regole dell'arte alle quali deve conformarsi con la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

6.4. In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata da Enti di controllo esterni, sarà comunicata all'Appaltatore e, se del caso, anche agli Enti suddetti, l'inadempienza accertata e si procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi citati.

6.5. In considerazione della particolare natura dei servizi oggetto del presente Appalto, specificata al seguente ARTICOLO 10, se per qualsiasi ragione lo svolgimento dei servizi programmati subisse ritardi o interruzioni per cause dipendenti da negligenza dell'Appaltatore o anche di forza maggiore, ferma restando l'applicazione delle penali previste al seguente ARTICOLO 11, l'Appaltatore sarà tenuto a riprendere prontamente i servizi e a proseguirne l'esecuzione, anche con protrazioni di orario, con eventuali proprie risorse aggiuntive o ricorrendo eccezionalmente anche a ditte terze, fino all'effettivo completamento delle prestazioni previste, nel minore tempo possibile senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 7 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

7.1. I rifiuti oggetto dell'Appalto sono prodotti dagli utenti domestici dei Comuni gestiti da IS.A e depositati presso i seguenti Centri di Raccolta comunali e sovra-comunali:

PRODUTTORE	Sede legale	UNITA' LOCALE	num. civ.	cod.fisc.	Comuni conferenti dal 01.01.2016
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di FOGLIANO REDIPUGLIA - VIA XXV APRILE	5	1123290312	Fogliano Redipuglia
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di ROMANS D'I. - VIA PEDRET	--	1123290312	Medea, Romans d'Isonzo, Sagrado e Villesse
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di RONCHI DEI LEGIONARI - VIA DEL LAVORO ARTIGIANO	--	1123290312	Ronchi dei Legionari
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di SAN PIER D'ISONZO - VIA DEGLI ARTIGIANI	--	1123290312	San Pier d'Isonzo
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di GORIZIA - VIA GREGORCIC	50	1123290312	Gorizia, Savogna d'isonzo
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di MORARO- LOC GESIMIS	3	1123290312	Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Colto, Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Moraro, Mossa, S.Floriano d'Isonzo, S.Lorenzo Isontino
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di MONFALCONE - VIA CONSIGLIO D'EUROPA	10	1123290312	Monfalcone, Staranzano
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di TURRIACO - VIA VERDI	--	1123290312	San Canzian d'Isonzo, Turriaco
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di DUINO AURISINA - VIA AURISINA CAVE	12/D	1123290312	Duino Aurisina
COMUNE DI MONRUPINO	VIA MONRUPINO - REPENTABOR COL., 37 - cap 34016	Isola ecologica di MONRUPINO - località Ferneti	--	80016380323	Monrupino
COMUNE DI SGONICO	SGONICO - ZGONIC, 45 - cap 34010	Centro di raccolta comunale di SGONICO - Strada Provinciale di Monrupino	--	80010070326	Sgonico
COMUNE DI GRADO	piazza Biagio Marin, 4 - cap 34073	Centro di raccolta comunale, Laguna Isole le Cove	4	00064240310	Grado

Tabella 3

7.2. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in corso d'esecuzione dell'Appalto, di variare tale elenco, aggiungendo o togliendo uno o più Centri di Raccolta, per sopravvenute contingenze. In tal caso ne verrà dato tempestivo avviso all'Appaltatore.

7.3. La Stazione Appaltante inoltrerà, entro le ore 13:00, a mezzo email o telefono, apposita richiesta di prelievo, trasporto e conferimento presso l'impianto di destino del rifiuto. L'esecuzione del servizio deve essere effettuato entro n.5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla richiesta medesima. Saranno considerati lavorativi i giorni dal lunedì al sabato inclusi, festivi esclusi.

7.4. Ogni eventuale variazione del programma dei ritiri sarà tempestivamente comunicata all'Appaltatore ed eventuali deroghe allo stesso, dovute a particolari ed improvvise esigenze di servizio, dovranno essere sempre preventivamente concordate con la Stazione Appaltante.

7.5. I rifiuti in oggetto saranno approntati, presso i centri di raccolta sopra indicati, all'interno di imballaggio IBC flessibile di tessuto in plastica, del tipo "big bag", omologato UN13H3/Y+R, di dimensioni cm³ (90x90x120), portata kg.1000, apertura a caramella, n.4 bretelle. A sua volta il contenitore è posizionato su pallet. Eventuali modifiche della tipologia di imballaggi utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti oggetto del servizio, effettuate dalla Stazione appaltante in corso di esecuzione dell'appalto medesimo, verranno preventivamente concordate con l'Appaltatore.

7.6. L'Appaltatore provvederà al caricamento dei "big bag" mediante transpallet o carrello elevatore, in sua dotazione; le operazioni di carico sul mezzo di trasporto dovranno avvenire mediante sponda idraulica o carrello elevatore. Modalità diverse potranno essere autorizzate dalla Stazione Appaltante previa verifica tecnico operativa.

7.7. Competono all'Appaltatore le verifiche sul carico previste dalla disciplina in materia di merci pericolose (ADR). Eventuali rifiuti non compatibili con le categorie oggetto di ciascuna raccolta non dovranno essere raccolti e, qualora l'intero conferimento risultasse compromesso, l'Appaltatore sospenderà la raccolta dandone tempestiva comunicazione ad IS.A, corredata da una sommaria descrizione dei materiali impropri rinvenuti. In generale, ogni eventuale anomalia riscontrata in relazione alle caratteristiche dei materiali dovrà essere prontamente segnalata ad IS.A.

7.8. I rifiuti, una volta caricati sul mezzo, dovranno essere trasportati a cura dell'Appaltatore e conferiti agli impianti individuati dallo stesso, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità di cui all'articolo 178, primo comma, del D.Lgs. n.152/2006 e del principio di prossimità di cui all'articolo 182 bis del D.Lgs. n.152/2006.

7.9. Tutte le operazioni di caricamento e trasporto dovranno essere effettuate nel rispetto della normativa ADR relativa al trasporto di merci pericolose su strada, con particolare riferimento a equipaggiamenti d'emergenza, contrassegni ed etichettature, approvazione dei veicoli ove previsto. Inoltre, sarà onere degli autisti esibire il certificato di formazione personale ADR, preliminarmente alle fasi di caricamento dei rifiuti.

7.10. Nel caso di rotture e/o guasti dei mezzi impiegati nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà comunque garantire la regolarità del servizio stesso: l'inottemperanza è considerata inadempienza ai sensi del presente Capitolato.

7.11. L'uso di attrezzature non idonee o che rechino intralcio alla viabilità, dispersione e/o imbrattamento dell'ambiente con rifiuti e/o liquami è causa di risoluzione del Contratto d'Appalto.

7.12. I rifiuti potranno essere ritirati dall'Appaltatore, presso i Centri di Raccolta, dal lunedì al sabato, nella fascia oraria compresa dalle ore 7:00 alle 12:30, obbligatoriamente in condizione di chiusura al pubblico. Ogni eventuale ritiro in orario diverso da quello sopra indicato, dovuto a particolari ed eccezionali esigenze di servizio, dovrà essere tassativamente concordato, in via preventiva ed in forma scritta, con il referente del servizio per la Stazione Appaltante.

7.13. Si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo degli orari di accesso ai fornitori di servizi presso i Centri di Raccolta. Detti orari potranno subire variazioni e sarà cura della Stazione Appaltante darne tempestiva comunicazione all'Appaltatore.

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE (ubicazione)	ORARIO APERTURA PER FORNITORI
GORIZIA - Conferimenti da Gorizia e Savogna I.	dal lunedì al sabato 07:30 – 12:30
MORARO - Conferimenti da Capriva F., Cormòns, Doberdò L., Dolegna C., Farra I., Gradisca I., Mariano F., Moraro, Mossa, S. Floriano C. e S. Lorenzo I..	lunedì e giovedì 7:00 – 8:00, martedì e venerdì 8:00 – 12:30 e mercoledì 8:00 – 8:30
MONFALCONE - Conferimenti da Monfalcone e Staranzano	lunedì, martedì, giovedì e venerdì 7:00 – 8:30 e mercoledì 7:00 – 11:30
TURRIACO – SAN CANZIAN D'ISONZO	dal lunedì al venerdì 7:30 – 12:30
FOGLIANO REDIPUGLIA	dal lunedì al venerdì 7:30 – 12:30
ROMANS D'ISONZO - Conferimenti da Medea, Romans I., Sagrado e Villesse	lunedì 7:30 – 12:30, martedì 7:30 – 9:00 e dal mercoledì al venerdì 7:30 – 12:30
RONCHI DEI LEGIONARI	lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 7:30 – 9:30 e martedì 7:30 – 12:30
S.PIER D'ISONZO	dal martedì al venerdì 7:30 – 12:30
GRADO	lunedì, mercoledì e venerdì 7:30 – 12:30 e martedì e giovedì 7:30 – 10:00
DUINO-AURISINA	dal lunedì al sabato. 9:00 – 15:00
SGONICO	dal lunedì al ven 7:30 – 12:30
MONRUPINO	su chiamata

Tabella 4

7.14. Sarà onere del trasportatore l'emissione del formulario identificazione rifiuti, secondo i termini e le modalità stabilite dalla normativa vigente.

7.15. Potranno essere richiesti anche più ritiri e conferimenti al giorno. Non sarà ritenuta valida giustificazione il mancato ricevimento delle comunicazioni per guasto alle apparecchiature di ricezione.

7.16. In particolari ed eccezionali casi di emergenza, prontamente e tempestivamente comunicati all'Appaltatore dalla Stazione Appaltante, previo accordo con la stessa, l'impianto dovrà rendersi disponibile anche fuori orario ordinario di accesso. In tali casi non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso aggiuntivo.

7.17. Eventuali costi di emissione o registrazione dei formulari identificazione rifiuti o dichiarazioni di trasporto, ecotassa, indennizzi ambientali relativi all'impianto, nonché qualsiasi onere tecnico, impiantistico e amministrativo connesso con l'esecuzione dell'Appalto, dovrà considerarsi compreso nel prezzo offerto e nei conseguenti corrispettivi; non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun corrispettivo aggiuntivo, anche in caso di imprevisti.

7.18. Con frequenza settimanale, entro il venerdì della settimana successiva alla data di effettuazione del conferimento dei rifiuti, l'Appaltatore dovrà trasmettere via email copia digitale della quarta copia dei formulari di identificazione rifiuti. Le copie originali dei formulari di spettanza della Stazione Appaltante dovranno pervenire a quest'ultima entro il giorno 21 del mese successivo a quello del conferimento; in tal caso, la ricezione delle copie cartacee dei formulari costituisce elemento essenziale al fine del pagamento della relativa fattura.

7.19. Con frequenza mensile, entro e non oltre il giorno 7 del mese successivo a quello di conferimento, l'Appaltatore dovrà inviare via email alla Stazione Appaltante un report informatico, elaborato in formato tabellare e con file del tipo MS Excel, contenente i seguenti dati: ragione sociale del produttore, ubicazione unità locale del produttore (per esempio Centro di Raccolta di provenienza), numero documento di trasporto (formulario), data documento, data conferimento, ragione sociale del trasportatore, ragione sociale dell'intermediario, ragione sociale del destinatario, ubicazione impianto del destinatario, codice CER del rifiuto, peso espresso in kg, codice di recupero/smaltimento (per esempio R1, D1).

7.20. I servizi dovranno essere assicurati con continuità e con le modalità e frequenze previste.

7.21. Tutti i servizi, ad esclusione di quelli espressamente e diversamente autorizzati dalla Stazione Appaltante, dovranno essere svolti nel rispetto degli orari concordati con IS.A.

7.22. Tutte le suddette modalità e condizioni di effettuazione dei servizi potranno in seguito essere modificate solo con la preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante o su formale indicazione della medesima.

Articolo 8 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E DERIVANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO

8.1. Per tutta la durata del Contratto, l'Appaltatore è obbligato, ai sensi del CCNL applicabile, a garantire al personale dipendente il trattamento economico e normativo previsto dal citato CCNL.

8.2. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale.

8.3. L'Appaltatore è, altresì, obbligato alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e le norme contenute nel Contratto Collettivo di Lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di orario di lavoro, riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, assunzioni diversamente abili, tutela della maternità, ecc..

8.4. Sarà pure a carico dell'Appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione contro gli infortuni, malattie, disoccupazione, ecc..

8.5. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro.

8.6. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi.

8.7. In caso d'inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante su segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro, delle Associazioni di Categoria, degli Organi di Vigilanza e controllo, la Stazione Appaltante adotterà i provvedimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente.

Articolo 9 - SICUREZZA

9.1. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed in particolare di quanto previsto dal D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii..

9.2. L'Appaltatore si impegna ad effettuare le attività di competenza impiegando tutto il personale occorrente, idoneo e puntualmente ed adeguatamente informato, formato ed addestrato anche sotto il profilo delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

9.3. L'Appaltatore si obbliga ad adottare, nell'esecuzione dell'Appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità dei servizi, l'esperienza e la tecnica, saranno ritenute necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e terzi presenti.

9.4. Il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" D.U.V.R.I. costituirà parte integrante del Contratto, che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione, al fine di promuovere l'informazione sui rischi, la cooperazione ed il coordinamento da parte dei datori di lavoro, in attuazione a quanto esplicitato all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. n.81/2008. Il personale dell'Appaltatore dovrà pertanto adempiere a quanto stabilito nello stesso documento, che sarà eventualmente perfezionato prima della sottoscrizione del Contratto.

9.5. Prima della stipula del Contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) ed eventualmente proporre, senza che questo comporti alcuna variazione all'importo definito, l'integrazione del DUVRI, parte sostanziale del Contratto di appalto.

9.6. Per tutto quanto qui definito, l'Appaltatore si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti, nella interpretazione più estensiva del disposto dell'articolo 2049 del Codice Civile, quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a Terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'Appaltatore.

9.7. Al fine della verifica degli adempimenti in tema di sicurezza sul lavoro, Isontina Ambiente Srl si riserva la facoltà di effettuare, anche senza preavviso, verifiche sul campo tramite il RSPP o proprio personale.

Articolo 10 - CARATTERE PUBBLICO DEI SERVIZI

10.1. I servizi oggetto del presente Appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, di cui all'articolo 1 della legge n.146/1990, e costituiscono attività di pubblico interesse.

Come tale l'Appaltatore non potrà sospendere, abbandonare ovvero ridurre le prestazioni in Appalto salvo per dimostrata "causa di forza maggiore".

10.2 Pertanto, in caso di fermo impianto programmato o altre condizioni che comportino l'interruzione dei conferimenti in misura superiore a n.5 giorni lavorativi, l'Appaltatore dovrà:

i - farsi carico di reperire uno o più impianti di conferimento autorizzati alternativi a quelli indicati in sede di offerta, verso i quali destinare i rifiuti oggetto del presente Appalto, previo nulla osta della Stazione Appaltante;

ii - adottare ogni misura organizzativa idonea ad assicurare la regolare esecuzione dei servizi nel rispetto dei tempi indicati all'Articolo 7 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 11 - PENALI

11.1. Nel caso in cui l'Appaltatore risulti inadempiente alle obbligazioni indicate nel presente Capitolato, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di applicare nei suoi confronti le seguenti penali:

- i. €/giorno 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo nell'adempimento dei servizi oggetto dell'Appalto, in violazione del paragrafo 7.3;
- ii. €/cassone 50,00 (cinquanta/00) per ogni bene e/o attrezzatura danneggiata presente nei Centri di Raccolta, anche causato da sversamenti dei mezzi di trasporto dell'Appaltatore;
- iii. €/giorno 25,00 (venticinque/00), in caso di ritardo nell'invio in formato digitale della quarta copia dei formulari, in violazione del paragrafo 7.18 del presente Capitolato Speciale d'Appalto
- iv. €/giorno 50,00 (cinquanta/00) in caso di ritardo nell'invio della quarta copia dei formulari di identificazione rifiuti e/o dei documenti di trasporto, in violazione del paragrafo 7.18;
- v. €/giorno 50,00 (cinquanta/00), in caso di ritardo nell'invio del "Report informatico", in violazione del paragrafo 7.19 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

11.2. In caso di fermo impianto o di revoca e/o sospensione dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali, con conseguente interruzione dei conferimenti, e qualora l'Appaltatore non provveda, neppure tramite terzi, al ritiro del materiale, né fornisca alla Stazione Appaltante indicazioni con riguardo alla relativa destinazione, IS.A provvederà ad inviare all'Appaltatore specifico e formale sollecito nel termine di n.3 giorni lavorativi; trascorsi ulteriori n.7 giorni dal ricevimento del sollecito, IS.A potrà provvedere all'avvio a trattamento del rifiuto in oggetto attraverso un nuovo soggetto in sostituzione dell'Appaltatore, addebitando a quest'ultimo gli oneri sostenuti. La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, a fronte del ristoro degli oneri di cui al presente paragrafo, potrà trattenere il relativo importo dalla garanzia definitiva costituita dall'Appaltatore.

11.3. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale è facoltà, per la Stazione Appaltante, di risolvere il Contratto in danno dell'Appaltatore. L'applicazione delle penali di cui al presente Articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi, ai sensi dell'articolo 1382 del Codice Civile.

11.4. Nel caso di impossibilità di esecuzione del servizio (viaggio a vuoto) per cause non imputabili all'Appaltatore, debitamente documentate, sarà riconosciuto all'Appaltatore un rimborso di 150,00 €/viaggio.

11.5. Nel caso in cui il mezzo dell'Appaltatore sia costretto, per cause non imputabili al medesimo, ad effettuare un'extra sosta di durata superiore a n.1 ora, preliminare alle operazioni di carico dei rifiuti presso i centri di raccolta comunali, debitamente documentata, sarà riconosciuto all'Appaltatore un rimborso di 80,00 €/ora.

Articolo 12 - RESPONSABILE TECNICO E REFERENTE DELL'APPALTATORE

12.1. L'Appaltatore dovrà nominare e comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo di un Responsabile Tecnico preposto alla gestione tecnico/amministrativa dei servizi di cui al

presente Capitolato, la cui sostituzione dovrà essere espressamente autorizzata dalla Stazione Appaltante.

12.2. Tale Responsabile Tecnico, per quanto riguarda gli adempimenti d'ordine tecnico, la gestione e l'esecuzione e contabilizzazione di tutti i servizi, verrà considerato, a tutti gli effetti, come il rappresentante e il referente dell'Appaltatore medesimo. In tal senso l'Appaltatore dovrà fornire il Responsabile Tecnico degli opportuni e necessari poteri.

12.3. Tale Responsabile Tecnico dovrà essere in possesso di competenze professionali e culturali adeguate.

12.4. Al medesimo Responsabile Tecnico, la Stazione Appaltante potrà rivolgersi per qualsiasi problematica di carattere tecnico, organizzativo, amministrativo e contabile e per eventuali contestazioni riguardanti l'effettuazione dei servizi.

12.5. Con particolare riferimento alla risoluzione delle problematiche di carattere tecnico ed organizzativo, il Responsabile Tecnico dovrà comunicare i propri riferimenti e/o del proprio ufficio operativo, quali numero telefonico ed email, presso i quali deve essere garantita la reperibilità nel seguente orario minimo: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00 ed il sabato dalle ore 08:00 alle ore 13:00.

12.6. Ogni variazione e/o rinnovo dell'incarico di Responsabile Tecnico in parola, anche per sostituzione feriale o malattia, dovrà essere immediatamente comunicato con congruo anticipo tramite PEC dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante.

12.7. L'Appaltatore dovrà fornire, per il tramite di tale proprio Responsabile Tecnico, tutta la documentazione di servizio prevista, o che potrà essere all'occorrenza richiesta dalla Stazione Appaltante a qualsiasi titolo, o quant'altro risulti necessario per le relative verifiche ed adempimenti da parte della Stazione Appaltante, oltre ai dati relativi ai mezzi utilizzati, al personale impiegato nelle varie attività di servizio, eccetera.

Articolo 13 - ASSICURAZIONI A COPERTURA RESPONSABILITA' CIVILE

13.1 L'Appaltatore è tenuto a fornire, prima della sottoscrizione del Contratto, copia di apposita polizza assicurativa con Compagnia regolarmente iscritta all'Albo delle imprese dell'ISVAP (ramo "responsabilità civile generale"), a copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che l'Appaltatore possa arrecare alla Stazione Appaltante, ai propri dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, in relazione alle prestazioni previste nel presente Capitolato. Tale polizza deve prevedere le seguenti estensioni:

- a. danni per interruzione e/o sospensione del servizio;
- b. danni materiali diretti a cose di terzi;
- c. danni materiali verificatisi durante l'esecuzione dei lavori e/o servizi presso terzi.

13.2. Il possesso della copertura assicurativa non pregiudica il risarcimento dei danni, eventualmente provocati nel corso del servizio di cui all'oggetto, per carenze del contratto assicurativo, per insufficiente massimale, nonché per la previsione di franchigie, scoperti e/o limiti di risarcimento.

13.3. Le polizze di cui al presente articolo devono avere durata almeno pari a quella del Contratto.

Articolo 14 - FORO COMPETENTE

Nel corso dell'esecuzione del Contratto, il Foro competente unico sarà quello di Gorizia.

Ronchi dei Legionari, 22.07.2019.

Per presa visione:

Il Responsabile Unico del Procedimento

ing. Giuliano Sponton

Il Responsabile Segreteria tecnica

Cinzia Del Frate

